

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A. (“LMG” o la “Società”)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AI SENSI DELL’ARTICOLO 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto di convocarVi in Assemblea, in sede ordinaria e in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione, tra l’altro, una proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del Codice Civile.

In conformità a quanto prescritto dall’articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, la presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni della proposta di aumento di capitale e della relativa esclusione del diritto di opzione, nonché di indicare i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

A. Sulla proposta di aumento di capitale

La proposta del Consiglio prevede che venga deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più tranches, con emissione di un numero massimo di 2.600.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale e con godimento regolare (le “**Azioni di Nuova Emissione**”), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 comma 5 del codice civile, avente come termine ultimo per la sottoscrizione la data del 30 giugno 2018, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati (l’“**Aumento di Capitale**”).

In particolare, si prevede che il collocamento delle Azioni di Nuova Emissione (il “**Collocamento**”) venga realizzato attraverso il processo del c.d. *accelerated bookbuild*, che prevede tipicamente la presenza di una o più Banche in qualità di responsabili del collocamento.

Il processo di *bookbuild* consente di offrire le azioni in modo ordinato mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli investitori qualificati italiani ed esteri (come definiti ai sensi del combinato disposto dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/99 e dell’articolo 26, comma 1, lett. d) del Regolamento Consob 16190/2007) (gli “**Investitori**”) in un arco di tempo breve e prevede che, nel formulare i propri ordini, siano gli Investitori ad indicare il prezzo al quale sarebbero disponibili a sottoscrivere un determinato numero di azioni.

Il prezzo che viene fissato, in conclusione, è il medesimo per tutti gli Investitori ai quali saranno assegnati i titoli ed è stabilito, sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli Investitori, in modo tale da poter allocare con successo tutte le azioni offerte e, allo stesso tempo, da garantire nella misura possibile un regolare andamento del corso dei titoli successivamente al completamento dell’operazione.

Ai fini dell’Aumento di Capitale, dunque, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni, secondo i criteri di seguito descritti, occorrerà tenere conto del prezzo al quale gli Investitori sarebbero disponibili ad acquistare le azioni.

In particolare, la scelta degli Investitori e la quantità di titoli da allocare a ciascuno di essi terrà conto del livello di *oversubscription* (ovvero della quantità di domanda pervenuta rispetto all'offerta) e della qualità intrinseca degli Investitori stessi (ovvero, tra l'altro, della loro propensione a detenere i titoli assegnati nel lungo periodo). Come noto, tale processo risulta particolarmente efficiente nella determinazione del valore di mercato delle azioni di nuova emissione, in quanto il prezzo al quale sono assegnate tali azioni corrisponde al valore loro attribuito al momento del collocamento da parte di Investitori che, alla luce delle loro capacità professionali, sono i soggetti più qualificati a determinare l'effettivo valore di mercato dei titoli.

Il processo adottato consentirà quindi di determinare l'effettivo valore di mercato delle Azioni di Nuova Emissione al momento del collocamento. Il conferimento dell'incarico per il collocamento delle Azioni di Nuova Emissione a una o più primarie istituzioni finanziarie garantirà l'esecuzione di tale collocamento in modo non arbitrario e, in particolare, secondo i migliori standard della prassi internazionale.

Nel caso di specie, si conferma che la Società ha conferito l'incarico per il collocamento delle Azioni di Nuova Emissione a Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Si precisa che non sussiste alcun impegno di garanzia da parte delle banche incaricate del collocamento e che al di fuori di quanto sopra descritto, non sono previste altre forme di collocamento delle Azioni di Nuova Emissione.

B. Motivazioni dell'aumento di capitale e ragioni per l'esclusione del diritto d'opzione spettante agli attuali azionisti della Società

L'Aumento di Capitale che l'Assemblea è chiamata a deliberare si inserisce nel contesto di rafforzamento ed ampliamento della propria attività che la Società mira a perseguire, soprattutto al fine di stare al passo con le costanti innovazioni che caratterizzano il mercato di riferimento ed anche per mettere a punto una strategia comparabile a quella dei principali competitor e degli altri operatori Italiani ed internazionali attivi nei propri campi di riferimento.

In tale contesto, le nuove risorse finanziarie che deriveranno alla Società all'esito dell'Aumento di Capitale verrebbero impiegate nei settori che rappresentano sostanzialmente le due "anime" dell'attività integrata del Gruppo di cui LMG è a capo, vale a dire, da una parte, la produzione di opere audiovisive e, dall'altra, l'esercizio delle sale cinematografiche.

Sotto il primo aspetto, la Società intende consolidare il ruolo di leader nella produzione di film per il Cinema e la Televisione rivestito dal proprio Gruppo e realizzare importanti produzioni internazionali, così da confermarsi quale player italiano in grado di esportare il proprio brand anche all'estero. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono in corso di valutazione e realizzazione una serie di progetti volti a sviluppare il settore della produzione di opere audiovisive, caratterizzati da una dimensione particolarmente consistente in termini di budget di produzione e di ricavi collegati.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha recentemente determinato di ampliare l'ambito di operatività di LMG anche al settore della produzione di documentari, docufilm, docufiction e delle opere appena menzionate per i new media. Attraverso la creazione di tale nuova business unit, la Società si propone dunque di arricchire la linea editoriale nell'area Documentari e New Media, rafforzando le proprie attività industriali all'interno di un modello di business integrato per il settore audiovisivo, che va dalla produzione alla distribuzione delle opere.

Sotto il profilo dell'esercizio delle sale cinematografiche - la cui gestione da parte delle società del Gruppo ha portato a risultati parziali del 2017 in sostanziale tenuta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in controtendenza rispetto alla media del mercato - ci si aspetta, da un lato, di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica delle sale esistenti e, dall'altro, di acquisire la gestione diretta di nuove strutture multisala, anche al di fuori dell'area Centro-Sud in cui le attività del Gruppo sono attualmente concentrate.

All'interno del Gruppo sono dunque in corso di valutazione una serie di possibilità di investimento e in ogni caso, proprio nell'ottica di crescita e di rafforzamento di cui sopra, la stessa Società è alla costante ricerca di nuove opportunità che possano permettere di affermarsi in misura sempre maggiore sul mercato.

Risulta quindi fondamentale dotare la Società di nuove risorse, da un lato per lanciare e sviluppare le attività sopra brevemente elencate, con particolare riguardo all'attività di produzione di documentari, docufilm, docufiction e delle opere appena menzionate per i new media e, dall'altro, per permettere al Consiglio di Amministrazione della Società di cogliere ogni futura possibilità di investimento che si dovesse presentare in questo peculiare momento storico.

Attraverso l'Aumento di Capitale la Società avrà dunque la possibilità di disporre di nuovi mezzi finanziari da destinare a tali scopi, senza subire alcun aggravio sulla propria posizione finanziaria e sul conto economico (trattandosi di conferimenti in danaro a titolo di capitale sociale).

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene inoltre che tutti gli obiettivi sopra elencati possano essere conseguiti al meglio perfezionando l'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del codice civile. In particolare, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione presenta i seguenti vantaggi per gli attuali azionisti e la Società:

- ampliamento del flottante con l'obiettivo di migliorare la liquidità del titolo;
- possibilità di reperire risorse finanziarie dal mercato in tempi brevi;
- ampliamento e diversificazione delle fonti di finanziamento potenziali della Società.

C. Sulla determinazione del prezzo minimo delle azioni di nuova emissione

In linea con la prassi consolidata per operazioni analoghe, si propone all'Assemblea degli Azionisti di non fissare il prezzo puntuale definitivo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, ma di stabilire esclusivamente il prezzo minimo al di sotto del quale l'Aumento di Capitale non potrà essere effettuato, demandando al Consiglio di Amministrazione (con facoltà di delega a singoli amministratori), la determinazione del prezzo delle Azioni di Nuova Emissione.

Tale impostazione si rende particolarmente indicata in considerazione del fatto che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione, e pertanto è opportuno per il buon esito dell'operazione che il prezzo di emissione *corrisponda al valore di mercato delle azioni*. Stante l'indeterminatezza del momento in cui verrà data esecuzione alla delibera di Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione ritiene più opportuno che, per le finalità della disposizione in discorso, il valore di mercato delle Azioni di Nuova Emissione venga determinato in prossimità della relativa emissione. Se, infatti, si procedesse a stabilire fin da ora un prezzo fisso di emissione ci si esporrebbe al rischio che, al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, tale prezzo non corrisponda al prezzo di mercato.

In tale contesto, si propone di stabilire che il Consiglio di Amministrazione determini il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento, della quantità della domanda ricevuta nel periodo di offerta, dei risultati raggiunti dalla Società e delle sue prospettive.

Fermo quanto sopra, e fermo restando il rispetto dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, si ritiene che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Nuova Emissione non possa essere inferiore al patrimonio netto della Società riportato nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017.

D. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale e modalità di esecuzione

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza, è parso opportuno prevedere che l'organo amministrativo della Società individui la tempistica ritenuta maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato, e quindi, anche con l'ausilio della Banca incaricata del Collocamento, individui il momento in cui l'operazione sopra descritta possa essere sottoposta al mercato.

Per le stesse ragioni, il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione dovrà essere individuato applicando esclusivamente i criteri sopra descritti, senza discrezionalità alcuna.

Il termine ultimo entro il quale, qualora le condizioni di mercato lo consentano, l'Aumento di Capitale sarà eseguito è il 30 giugno 2018. Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale data, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ. Non sono previsti vincoli di indisponibilità sulle Azioni di Nuova Emissione assegnate in sede di Collocamento.

In relazione a quanto sopra è necessario che l'Assemblea degli Azionisti conferisca delega al Consiglio di Amministrazione (con facoltà di sub-delega a singoli amministratori), in relazione alla determinazione del prezzo delle Azioni di Nuova Emissione nonché all'effettivo periodo di offerta delle stesse.

Copia della presente relazione viene consegnata al Collegio Sindacale, come previsto dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, perché i sindaci possano esprimere in merito il proprio parere circa la congruità del prezzo minimo di emissione e del criterio prescelto per la determinazione del prezzo puntuale, nonché alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

E. Godimento delle Azioni

Le Azioni di Nuova Emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

F. Proposta di delibera

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera

“L’Assemblea degli Azionisti di Lucisano Media Group S.p.A., in relazione al [•] punto all’ordine del giorno della Parte Straordinaria,

- 1) preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori del [•] sul [•] punto all’ordine del giorno;*
- 2) preso atto del parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo;*
- 3) preso atto di quanto esposto dal Presidente*

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 2.600.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da offrirsi in Italia e all’estero a investitori qualificati (come definiti ai sensi del combinato disposto dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/99 e dell’articolo 26, comma 1, lett. d) del Regolamento Consob 16190/2007);*
- 2) di fissare nel 30 giugno 2018 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell’art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che l’aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all’importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*
- 3) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non potrà in ogni caso essere inferiore al patrimonio netto della Società riportato nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017;*
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per: (i) definire, in prossimità dell’avvio dell’offerta, l’ammontare definitivo dell’Aumento di Capitale; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub i) – il numero delle azioni di nuova emissione e il prezzo di emissione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l’altro, al fine della fissazione di quest’ultimo, delle condizioni del mercato, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori nell’ambito del Collocamento, della quantità della domanda ricevuta nel periodo di offerta, dei risultati raggiunti dalla Società e delle sue prospettive; (iii) determinare la tempistica per l’esecuzione della deliberazione di aumento di capitale;*
- 5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l’attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell’esecuzione dell’aumento deliberato; (b) adempiere alle formalità necessarie per procedere all’offerta in sottoscrizione e all’ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione, fra cui provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; (c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso*



l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale; (d) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari.

Roma, 14 dicembre 2017

Lucisano Media Group S.p.A.

(Il Consiglio di Amministrazione)

LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.

Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – 00196 Roma – Tel. 06.3611377 – FAX 06.3225965 – E-mail: info@lucisanomediagroup.com
Capitale sociale:€ 14.877.840 – R.E.A. n° 883933 – Reg. delle Imprese di Roma, Cod. Fisc. e Part. IVA 05403621005